

# Novembre: «mese del clima»

Un mese dedicato al clima: è l'iniziativa promossa dal Movimento mondiale cattolico, fondato nel gennaio 2015, con l'obiettivo di rispondere all'imperativo morale suscitato dal cambiamento climatico (Gccm). Un «mese del clima», dall'1 al 29 novembre, in vista della 21ª Conferenza Internazionale delle Parti della Convenzione Quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici (Cop21), che avrà luogo a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre.



In questo modo – si legge in un comunicato del Gccm – le organizzazioni cattoliche appartenenti al Movimento (ca. 230) intendono rispondere all'appello di cardinali, patriarchi, vescovi e rappresentanti delle Conferenze episcopali continentali, rivolto il 26 ottobre al «summit» di Parigi: il documento, ispirato all'Enciclica *Laudato si'* e suddiviso in 10 punti, **invoca una leadership coraggiosa e creativa che sappia anteporre agli interessi nazionali il bene comune, con speciale attenzione ai poveri**, e chiede un accordo vincolante che tenga a mente oltre alle dimensioni tecniche anche quelle etiche e morali dei cambiamenti climatici e riconosca il clima e l'atmosfera come beni comuni globali: un'intesa generatrice di un vero cambiamento che indichi come bene la necessità di vivere in armonia con la natura nel rispetto dei diritti umani, che garantisca a tutti l'accesso all'acqua potabile, che limiti l'aumento della temperatura globale, che fissi un obiettivo per la completa decarbonizzazione entro metà secolo, che ponga fine all'era dei combustibili fossili fornendo a tutti l'accesso alle energie rinnovabili a prezzi accessibili, in un approccio di adattamento che risponda ai bisogni delle popolazioni più vulnerabili e con una «roadmap» che indichi

come fronteggiare gli impegni finanziari prevedibili.

Dalla Conferenza di Parigi «ci aspettiamo e chiediamo azioni appropriate – scrive il Gccm. – Uniti in preghiera con i cattolici di tutto il mondo, insistiamo affinché la Cop21 stabilisca politiche climatiche che incoraggino uno **stile di vita radicato nella solidarietà, nella carità e nella giustizia**, secondo i limiti naturali della nostra terra, ‘casa comune’, ed in base al riconoscimento della necessità di proteggere le risorse essenziali per la vita». Esprimendo gratitudine ai firmatari dell’appello, il Gccm informa di volere procedere, durante il «mese del clima», con tre iniziative.



La prima è la **petizione cattolica sul clima**, già siglata da 200 mila persone, e che mira all’adozione di politiche internazionali per impedire l’innalzamento del riscaldamento globale. Il documento sarà consegnato alle autorità francesi, che presiederanno la Cop21, ed ai rappresentanti delle Nazioni Unite, nell’ambito di un evento interconfessionale che si terrà a Parigi il 28 novembre.

La seconda iniziativa è la «**Marcia per il clima**», in programma nella capitale francese il 29 novembre: «Questo straordinario evento globale – spiega il Gccm – offrirà alle persone la possibilità di **dare voce ai poveri** ed al pianeta». Per i cattolici, inoltre, esso «sarà un’occasione per incoraggiare tutti gli uomini e le donne di buona volontà a **costruire buoni rapporti con Dio, con gli altri e con il creato**».

La terza iniziativa, invece, ha un carattere più «social»: si tratta, infatti, di una **catena ininterrotta di preghiera** che si potrà seguire su Twitter tramite l’hashtag **#Pray4Cop21**.

«Incoraggiamo tutti – scrive il Movimento – a far sentire la propria voce ed a riflettere sul proprio stile di vita in

questo momento vitale della storia umana». «La nostra fede cattolica – continua Tomás Insua, coordinatore di Gccm – è la base per il nostro lavoro di protezione di tutte le persone e di tutte le vite. Crediamo, come ha detto Papa Francesco, che il cambiamento climatico sia un tema morale e per questo vogliamo sollecitare tutte le persone a creare legami tra loro, con il creato e con Dio».

## Schede della settimana

2-8 novembre 2015

◆ Lunedì **2 ottobre**



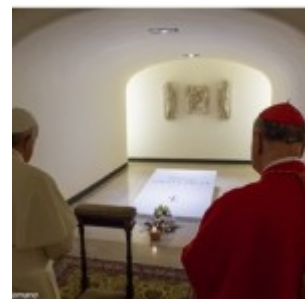
**# Commemorazione di tutti i fedeli defunti.**

Siamo invitati a pregare per tutti i morti: quelli del passato, come dell'oggi, di ogni cultura, popolo, religione e nazione, quelli di tutte le guerre e di tutte le violenze, morti sulle strade, negli ospedali, nelle case, nelle piccole e grandi città, nel Mediterraneo o nel deserto di Sahara..., senza esclusione di nessuno, affinché il Signore della vita doni loro la vita in pienezza, senza più fatica e dolore, senza più croci e calvari, senza il «pungiglione della morte» (1 Cor 15,56). Siamo spronati a fare anche memoria di ciò che siamo e di ciò che saremo, quando, «tutti riuniti in Cristo», finalmente potremo dire con le parole del biblico Giobbe, uomo di mirabile pazienza e santità, «retto e timorato di Dio» (Gb 1,1; 2,3): «Con la mia pelle vedrò Dio» (cfr. Gb 19,26-27), felicità senza limiti, vita nella sua massima concentrazione, amore nella sua abissale intensità.

Durante la Messa delle ore 18 inizia l'**Ottavario dei defunti**: invitiamo tutti coloro che ne hanno la possibilità di parteciparvi. Ogni sera, alle ore 20.30, durante l'Ottavario, **nelle nostre case accendiamo un lumino** in ricordo dei nostri cari defunti. Ricordare e pregare per loro – e per tutti i defunti – è atto di misericordia che ci consente di aiutarli a raggiungere la piena pace con Dio e con tutta l'umanità, passata e presente. Inoltre, dall'**1 all'8 novembre**, chi visita il cimitero e prega per i defunti può ricevere una volta al giorno l'**indulgenza plenaria**.



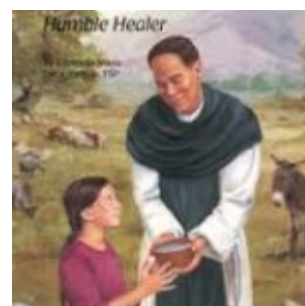
# A Roma, nelle Grotte Vaticane, un momento di preghiera silenziosa di Papa Francesco **per i sommi pontefici defunti** (ore 18-).



# Ad Assisi, conclusione del 36° **Convegno nazionale Giovani verso Assisi**, dal titolo: «Mi fido di Te» (organizzazione autonoma da parte delle singole Regioni).

◆ Martedì **3 novembre**

# Nella liturgia, s. **Martino de Porres** († 1639), noto anche come Martin de la Carité, peruviano, figlio di un “conquistatore” spagnolo e di una donna nera, fratello cooperatore dell'Ordine dei Predicatori, fondatore di un collegio per istruire i bambini poveri, canonizzato nel 1962 da Giovanni XXIII come il primo santo di colore della Chiesa cattolica e proclamato nel 1966 da Paolo VI patrono dei barbieri e dei parrucchieri e, in Perù, della giustizia sociale.



# A Roma, nella basilica di S. Pietro, Messa celebrata da Papa Francesco **in suffragio dei cardinali e vescovi** scomparsi nel corso dell'anno (ore 11.30-).

◆ Mercoledì **4 novembre**

# A Roma, in Piazza S. Pietro, incontro di Papa Francesco con gruppi di fedeli e pellegrini in occasione dell'**Udienza generale** per la catechesi del mercoledì (ore 9.50-11).



# Nella liturgia, s. **Carlo Borromeo** († 1584), arcivescovo di Milano, uno dei massimi riformatori della Chiesa nel sec. XVI assieme a s. Ignazio di Loyola ed a s. Filippo Neri, uomo della preghiera, delle lacrime e della penitenza intesa come appassionata partecipazione alle sofferenze di Cristo, al suo entrare nel peccato del mondo: disobbedienza, ribellione, rifiuto, logica del tornaconto..., patrono dei seminaristi, direttori e capi spirituali, considerato protettore dei frutteti di mele ed invocato contro le ulcere, i disordini intestinali e le malattie dello stomaco, patrono della Lombardia, del Canton Ticino, di Monterey in California, di Salò, di Portomaggiore (Ferrara), di Rocca di Papa (Roma), Nizza Monferrato (Piemonte) e compatrono di Francavilla Fontana in Puglia.

◆ Giovedì **5 novembre**

# Nella liturgia, commemorazione di **tutti i defunti dell'Ordine serafico** – una giornata di particolare preghiera per il suffragio di tutti i confratelli (frati e terziari), consorelle (monache, suore e terziarie), parenti, amici e benefattori defunti, scomparsi nel corso dell'anno (Sono i defunti "di famiglia": a tutti ci lega un vincolo di carità, di ricordo e di affetto e a tutti – e non solo a quelli di loro che abbiamo conosciuto e amato – ci rendiamo vicini con il nostro pensiero).

# **Adorazione eucaristica parrocchiale** del 1° giovedì del mese (ore 17-18).

◆ **Venerdì 6 novembre**

# A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», 6<sup>a</sup> **Serata conviviale con aperitivo**: «Catanzaro-città della giustizia e legalità», promossa dal «Circolo Culturale San Francesco», con l'invito rivolto a tutti (ore 19.15-). Inoltre, **da domenica 25 ottobre a lunedì 2 novembre e da sabato 14 novembre a sabato 21 novembre**



è attiva la **campagna di raccolta fondi «Dai voce al Circolo Culturale San Francesco!»**, un'occasione per offrire un piccolo contributo per realizzare i programmi già in corso e diffondere parole di solidarietà e di speranza, soccorrendo i nostri cari defunti anche in questo modo, con l'elemosina e la carità. Ci sostiene la speranza di trovare persone generose e capaci di impegnarsi nell'ambito del volontariato, affinché i vari **programmi**, attualmente accantonati, in attesa di ricevere un aiuto, possano finalmente prendere il via. Sarebbe davvero desolante dover arrendersi per mancanza di sensibilità ed apprezzamento... «Serve un impegno comune di tutti per favorire una **cultura dell'incontro**, perché solo chi è in grado di andare verso gli altri è capace di portare frutto, di **plasmare vincoli**, di **creare comunione**, di **irradiare gioia**, di **edificare la pace**» (Papa Francesco).

# Nella liturgia, s. **Leonardo di Limoges** († ca. 545), abate francese, eremita, uno dei santi più venerati in Europa, soprattutto all'epoca della 1<sup>a</sup> Crociata (indetta il 27 novembre 1095 dal papa Urbano II per liberare la Terrasanta e la città di Gerusalemme sotto il dominio dei Turchi), molto raffigurato nell'arte, patrono dei carcerati, fabbricanti di catene, di fermagli, fibbie ecc., invocato per i parti difficili, mali di testa e malattie dei bambini, contro la grandine ed i banditi (a lui si rivolgono anche gli obesi).



# **Adorazione eucaristica parrocchiale** del 1° venerdì del mese (ore 17-18), a cui segue la Messa di riparazione e di rinnovo della consacrazione delle famiglie al Sacro Cuore (Sentiamo la meraviglia e la commozione per la presenza reale di Gesù tra noi: non un vacuo rituale, ma un evento che ci lascia senza fiato).

◆ Sabato **7 novembre**

# **Tutti i santi dell'Ordine dei Predicatori** sulle orme di s. Domenico di Guzmán († 1221), una festa istituita da Papa Clemente X nel 1674, un riflesso “locale” e “familiare” della solennità di tutti i santi dell'1 novembre, tra i quali i santi sociali come Bartolomé de Las Casas († 1566), Martino de Porres († 1639) e Giovanni Macías († 1645) che ci invitano a “rinverdire” oggi la passione per la giustizia sociale e l'attenzione ai poveri.

# A Echternach, nel territorio dell'odierno Lussemburgo, deposizione di s. **Villibrordo** († 739), di origine inglese, vescovo di Utrecht, apostolo della Frisia (i Paesi Bassi, compresi Lussemburgo e Fiandre), fondatore di numerose sedi episcopali e monasteri, e, a Padova, s. **Prosdocimo** (II sec.), protovescovo e patrono di questa città euganea, probabile evangelizzatore di tutta la Venezia occidentale, inviato dallo stesso s. Pietro (la più bella immagine del Santo venne dipinta da un padovano, il grande quattrocentista Andrea Mantegna).

# A Roma, in Piazza S. Pietro, udienza di Papa Francesco ai dirigenti e dipendenti dell'**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale** (ore 12-).



# Ad Assisi, 13<sup>a</sup> edizione del  **pellegrinaggio degli universitari e accoglienza delle matricole**, l'appuntamento organizzato dall'Ufficio diocesano per la pastorale universitaria di Roma con la partecipazione di oltre 3 mila giovani provenienti da cappellanie universitarie, parrocchie e collegi, con 41 pullman e un treno speciale, a un mese dall'inizio del Giubileo della Misericordia («L'esperienza di Francesco, santo tanto caro a tutti i nostri giovani – spiega il vescovo Lorenzo Leuzzi –, è quella di chi nella propria vita ha toccato per mano la presenza del Signore risorto, che è il vero volto della Misericordia»).

# A Bari, chiusura della 55<sup>a</sup> **assemblea generale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM)** dal tema: «Il denaro deve servire e non governare», facendo il punto sull'importanza della trasparenza nella gestione delle opere sulla scia di quanto afferma Papa Francesco secondo il quale «non possiamo restare spettatori passivi di una cultura che promuove un'economia dello scarto e dell'indifferenza in un sistema dove non c'è più l'uomo, ma l'imperialismo del denaro».

◆ Domenica **8 novembre** – 32<sup>a</sup> Domenica del tempo ordinario (B), detta dell'obolo della vedova

# 65<sup>a</sup> **Giornata Nazionale del Ringraziamento** per i frutti del lavoro umano dal tema: «Il suolo – bene comune», con l'invito dei vescovi a custodire la fertilità del suolo, prestare attenzione alle destinazioni d'uso della terra, arginare il fenomeno del *land grabbing* – l'accaparramento di terra da parte dei soggetti con maggior disponibilità economica –, garantire il diritto di accesso alla terra e alle risorse ittiche e forestali (si legga il Messaggio della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace:





[http://www.chiesacattolica.it/chiesa\\_cattolica\\_italiana/news\\_e\\_mediacenter/00074351\\_Il\\_suolo\\_\\_bene\\_comune.html](http://www.chiesacattolica.it/chiesa_cattolica_italiana/news_e_mediacenter/00074351_Il_suolo__bene_comune.html)).  
«Compito specifico delle comunità ecclesiali – si legge al termine del Messaggio – è l'attenzione per la dimensione educativa e formativa. Celebriamo, dunque, con gratitudine e speranza la festa del ringraziamento, come abitatori e custodi responsabili della terra affidataci».



# A Roma, «**Marcia per la Terra**», un'iniziativa legata ai due giorni (7 e 8 novembre) che il Vicariato dell'Urbe dedica alla Giornata Diocesana per la Custodia del Creato, nel segno dell'enciclica «Laudato si'» e a 20 giorni dalla

Conferenza dell'ONU sul clima a Parigi (oltre 70 associazioni italiane e internazionali che hanno aderito alla Marcia per la Terra attraverseranno il centro di Roma: alle ore 9.30 appuntamento al Colosseo per raggiungere Piazza Ss. Apostoli, dove alle ore 10.45 il card. Agostino Vallini celebrerà la Messa per la custodia del creato; nella Piazza, grazie al contributo dei francescani della Basilica omonima e del Vicariato di Roma, sarà allestito il Villaggio «Laudato si'» e si svolgerà la festa per promuovere nuovi stili di vita e chiedere cibo per tutti con mercatini solidali e a chilometri zero, stand enogastronomici, laboratori didattici per grandi e bambini tra i quali il Planetario gonfiabile dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, musica dal vivo e danze di gruppi etnici; alle ore 12 si potrà partecipare all'Angelus del Papa attraverso un maxi-schermo; la Giornata si concluderà alle 17, con il concerto per la Terra «The Reggae Circus» di Adriano Bono).

# Nella Chiesa in Polonia, 7<sup>a</sup> **Giornata di Solidarietà con le Chiese perseguitate**, l'iniziativa ricordata mercoledì scorso da Papa Francesco, dedicata anche quest'anno alla Chiesa siriana, promossa dalla Fondazione «Aiuto alla Chiesa che Soffre» insieme alla Conferenza episcopale polacca («La dimensione sociale del male e del peccato che sfocia in

persecuzioni dei cristiani – scrivono i vescovi polacchi nel messaggio –, richiede una risposta da parte di tutti i fedeli»).

# Nella liturgia, b. **Giovanni Duns Scoto** († 1308), francescano scozzese, famoso per acume, sottigliezza d'ingegno e di pietà nelle scuole di Canterbury, Oxford, Parigi e Colonia, chiamato «Dottore sottile», beatificato nel 1993 da Giovanni Paolo II e definito da lui «cantore del Verbo incarnato e difensore dell'immacolata concezione di Maria» (Scoto avanzò un pensiero "sorprendente": Cristo – disse – «si sarebbe fatto uomo anche se l'umanità non avesse peccato», e asserì che per Maria agì la «redenzione preventiva»: la Madre, cioè, fu il «capolavoro» della redenzione operata dal Figlio e per questo fu «preservata dal peccato originale»).

**Amici, il nostro stile di vita sia sempre più radicato nella solidarietà, carità e giustizia.**

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

---

## **Bellezza della famiglia**

**«Chiesa domestica» e «cellula prima e vitale della società»**



Ci auguriamo che il frutto



del lavoro del Sinodo dei Vescovi consegnato il 24 ottobre nelle mani del Successore di Pietro – *Relazione finale* in 94 paragrafi votati singolarmente dai Padri sinodali e tutti approvati a maggioranza qualificata pari a 177 voti su 265 (<http://www.news.va/it/news/approvata-la-relazione-finale-del-sinodo-testo-int>) – dia speranza e gioia a tante famiglie nel mondo, orientamento ai pastori e agli operatori pastorali e stimolo all'opera dell'evangelizzazione. La Relazione termina con la **Preghiera alla Sacra Famiglia**. Leggiamola, affinché in ogni famiglia – «Chiesa domestica» e «cellula prima e vitale della società» – risplenda sempre più Cristo, «Luce del mondo».

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo **splendore dell'amore vero**, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie **luoghi di comunione** e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, **mai** più nelle famiglie si faccia **esperienza di violenza, chiusura e divisione**: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, ridesta in tutti la consapevolezza del **carattere sacro e inviolabile della famiglia**, la sua bellezza nel progetto di Dio. (...)

## **Schede della settimana**

**26 ottobre – 2 novembre 2015**

◆ Lunedì **26 ottobre**



# In Vaticano, nell'Aula Paolo VI, **Udienza di Papa Francesco** in occasione del **pellegrinaggio mondiale del popolo gitano** (ore 11.30-), promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, in occasione del 50° anniversario della storica visita di Paolo VI al campo nomadi di Pomezia, avvenuta il 26 settembre 1965, e, in seguito (ore 13-), nella Sala Stampa della Santa Sede, conferenza stampa per la **presentazione dell'appello dei leader della Chiesa cattolica alla COP 21** di Parigi (30 novembre – 11 dicembre).

# A Loppiano (Firenze), nell'Auditorium del Centro internazionale dei Focolari presso l'Istituto universitario «Sophia», il giovane Centro accademico fondato da Chiara Lubich († 2008) per affrontare con pertinenza e incisività la transizione culturale in atto, **conferimento del dottorato honoris causa in cultura dell'unità a Bartolomeo I**, patriarca di Costantinopoli, pioniere del dialogo ecumenico e costruttore di pace, leader spirituale del movimento cristiano per ambiente e figura di riferimento nel complesso panorama contemporaneo.



(D'importanza storica alcune tappe recenti che l'hanno visto protagonista di un cammino d'unità su più fronti: la dichiarazione congiunta con Papa Francesco redatta a conclusione del pellegrinaggio a Gerusalemme, il 25 maggio 2014, in cui hanno sottoscritto l'impegno delle rispettive Chiese «verso l'unità per la quale Cristo Signore ha pregato il Padre, 'perché siano una sola cosa'»; la sua presenza in Vaticano, l'8 giugno 2014, assieme al presidente Abu Mazen e al presidente Shimon Peres, per pregare con il Papa per la pace in Terra Santa. Il suo pensiero è stato riportato ampiamente nell'enciclica 'Laudato si''. Il 3 dicembre prossimo, a margine della conferenza ONU a Parigi sul cambiamento

climatico, gli è stata affidata la predicazione nella celebrazione ecumenica per la salvaguardia del creato presso la cattedrale di Notre-Dame)

# A Ravello, presso Amalfi in Campania, b. **Bonaventura da Potenza** († 1711), sacerdote del 1° Ordine francescano, definito “il Santo dell’obbedienza”, assiduo nella predicazione della Parola di Dio, instancabile nel ministero delle confessioni e premuroso nel confortare i carcerati e i condannati a morte (la sua vita fu tutta un susseguirsi di episodi di premonizioni e miracoli).

◆ Martedì **27 ottobre**

# A Roma, nella Sala Stampa della Santa Sede, conferenza stampa di **presentazione del Congresso eucaristico internazionale** che avrà luogo a Cebu (Filippine) dal 24 al 31 gennaio 2016 (ore 11.30-).

# A Catanzaro, nella chiesa Madonna di Pompei, **presentazione della Lettera pastorale 2015-2016** (*Lasciamoci sorprendere dalla misericordia di Dio! Se vuoi un’umanità nuova accogli e pratica la misericordia dell’Altissimo*) di mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo dell’arcidiocesi metropolitana di Catanzaro-Squillace (ore 16.30 – intervengono: p. Felice Scalia, dott. Emilio Ledonne, prof. Donatella Monteverdi, dott. Caterina Froio; modera: mons. Giuseppe Silvestre; conclude: mons. Vincenzo Bertolone).

# 29° anniversario della **Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace** ad Assisi, voluta da s. Giovanni Paolo II alla quale presero parte i rappresentanti di tutte le grandi religioni mondiali (27.10.1986): un anniversario importante per riaffermare l’impegno, assieme a papa Francesco, a cercare l’unità, non temendo, anzi, valorizzando la differenza, il dialogo e la cooperazione tra le religioni e tra di noi, anche per lo



speciale rispetto da parte di tutti i credenti e i costruttori di pace per la figura di s. Francesco ('spirito di Assisi').

# 2° anniversario dell'avvio del **Circolo Culturale San Francesco** a Catanzaro Lido, dopo il recupero dello Statuto originale (27.10.2013).



# Nella liturgia, s. **Evaristo** († 105), 5° vescovo di Roma, sotto l'imperatore Traiano, e papa della Chiesa cattolica, sepolto, con ogni probabilità, presso la tomba di s. Pietro, nella necropoli vaticana.

◆ Mercoledì **28 ottobre**

# A Roma, in Piazza S. Pietro, **Udienza generale interreligiosa** di Papa Francesco in occasione del 50° anniversario della promulgazione della dichiarazione conciliare «Nostra aetate» (letteralmente: *Nel nostro tempo*; è uno dei documenti del Concilio Vaticano II, pubblicato il 28 ottobre 1965, sul senso religioso e sui rapporti tra la Chiesa cattolica e le religioni non-cristiane).

# Nella liturgia, ss. **Simone e Giuda Taddeo**, apostoli: il primo, soprannominato Cananeo o Zelota, è patrono dei pescatori; l'altro (da non confondere con l'Iscaiota il traditore), fratello di Giacomo (Lc 16, 16; At 1, 13), detto Taddeo (Mt 10, 3; Mc 3, 18), che significa «magnanimo», è patrono dei casi disperati; tutti e due scelti da Cristo per condividere con lui i tre anni della sua vita pubblica per poi essere inviati nel mondo ad annunciare il suo Regno e testimoniare la sua risurrezione (in loro celebriamo l'assoluta gratuità dei doni divini e le misteriose vie che il Signore percorre nel fare le sue scelte, con infinita sapienza e amore).





◆ Giovedì **29 ottobre**

# Ad Assisi, inizio del 36° **Convegno nazionale *Giovani verso Assisi***, dal titolo: «Mi fido di Te» (29 ottobre – 2 novembre).

# A Catanzaro Lido, 12° anniversario della morte di p. **Paolo Dusini** (2003).



# Nella liturgia, b. **Chiara Luce Badano** († 1990), focolarina, definita una «ragazza moderna, sportiva, positiva» che «cambiò il suo dolore in gioia», la sua «passione» in un «canto nuziale», vivendo pienamente «l'amore a Gesù crocifisso e abbandonato» (card. A. Amato) e così diventando un «raggio di luce per tutti» (Benedetto XVI), proclamata beata nel 2010 presso il santuario del Divino Amore a Roma. *Riconoscendo l'infinito amore del Signore per lei*, per noi e per gli altri, in tutti i benefici, esigenze e prove della vita, rinnoviamo la nostra fede e speranza. Senza fede e speranza egli non può operare ciò che vuole nella nostra vita e in tutta la creazione, «sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rom 8,20).

# **Adorazione eucaristica** parrocchiale, contemplando il volto del Signore nei fratelli emigrati e clandestini che scappano da guerre e violenze, negli adulti che chiedono l'elemosina fuori dalle nostre chiese, negli occhi dei bambini che non conoscono il calore di una famiglia, nelle persone che affollano la corsia di un ospedale, negli amici e parenti che a stento arrivano alla fine del mese, nei poveri che si accalcano ai nostri servizi di carità (ore 17-18).

◆ Venerdì **30 ottobre**



# A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», **proiezione del film «Vento di terra» con cinedibattito** sul dolore della migrazione, povertà e dignità, orgoglio e disonore, amore e paura, a cura del Circolo Culturale San Francesco (ore 19.15-20.30).

[Per il programma delle proiezioni si veda il pieghevole sulle bacheche della chiesa o sul Sito Web del Circolo: <https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/calabria-mon-amor/>]

# Ad Acri, in provincia di Cosenza, b. **Angelo** († 1739), sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, soprannominato «angelo della pace» e «apostolo del Mezzogiorno» (predicatore più ricercato ed ascoltato dell'Italia meridionale, tanto che si diceva che, quando predicava, «nelle case non ci restavanu mancu li gatti»).

# Nella liturgia, **dedicazione della propria chiesa** (ad eccezione delle cattedrali e di quelle chiese che ricordano con solennità la data della dedicazione nel giorno proprio), luogo di preghiera, di accoglienza, di presenza e di attesa del Signore risorto; luogo in cui si narra e racconta la fede in lui, si trasmette tutta l'attrattiva di lui, si comunica la bellezza e la gioia del suo messaggio, si evangelizza e si è evangelizzati; luogo di irradiazione di senso e stella di orientamento nella storia.



◆ Sabato **31 ottobre – Vigilia di Ognissanti**

# A Costantinopoli, s. **Stachys** (I sec.), 1° vescovo di Bisanzio o di Argiropoli, ordinato da s. Andrea, apostolo, nominato in Rom 16,9: «Salutate Urbano e il mio carissimo

Stachys» (Stachys è nome greco, che significa «spiga, frutto»).

# Ad Assisi, 3° giorno del 36° **Convegno nazionale *Giovani verso Assisi***, dal titolo: «Mi fido di Te» (in programma: catechesi a due voci, laboratori di speranza, liturgia penitenziale).

# **Vesperi di ringraziamento**, a conclusione del mese missionario (ore 17.30-).

◆ Domenica **1 novembre**



# Solennità di **Tutti i Santi** che ci invita ad assaporare la gioia degli uomini e delle donne pienamente realizzati, umanizzati e divinizzati dall'amore, ufficialmente riconosciuti – come **Francesco d'Assisi** († 1226), uno dei santi più amati dalla gente, canonizzato rapidamente, appena due anni dopo la sua morte, il 16 luglio 1228; **Angela da Foligno** († 1309), mistica francescana, proclamata santa dopo secoli di dibattiti, il 9 ottobre 2013; **Giovanni XXIII** e **Giovanni Paolo II**, due Papi canonizzati insieme il 27 aprile 2014, nella seconda domenica di Pasqua, festa della Divina Misericordia; Papa **Paolo VI**, beatificato il 19 ottobre scorso – o in procinto di essere riconosciuti, ma anche la gioia degli uomini e donne senza volti e nomi, di ogni epoca e nazione, la gioia di una folla senza numero, la gioia di ogni essere umano che nello spazio dell'amore, del bene e del bello, costantemente superando il proprio «io», matura e raggiunge “la radice di se stesso” e la sua pienezza – Gesù, Amore incarnato di Dio (verso questa folla, infinito raggio di luce divina, siamo esortati a levare lo sguardo e percorrere, nel seno della propria famiglia e della collettività religiosa e civile, la via tracciata e percorsa da Gesù, nella sua carne, prima di noi e davanti a noi: la via delle beatitudini).

# **Giornata di santificazione universale**, dal motto: «Tutti

santi, tutti fratelli!», promossa dal movimento «Pro Sanctitate» fondato nel 1947 dal servo di Dio Guglielmo Giaquinta († 1994), teologo e vescovo di Tivoli (vivere la santità [=pienezza umana] significa riscoprirsi figli di uno stesso Padre e, quindi, fratelli, legati in un vincolo di amore, capace di superare le barriere dell'egoismo, della sopraffazione, dell'indifferenza e di ogni forma di rancore).

# A Roma, in Piazza S. Pietro, preghiera dell'**Angelus** (ore 12) e, nel Cimitero del Verano, **Messa** celebrata da Papa Francesco con la **preghiera di benedizione delle tombe** (ore 16-).



[Ci sintonizziamo con il Papa su Tv 2000 ([www.tv2000.it/live/](http://www.tv2000.it/live/)) visibile sul canale digitale terrestre 28 o sul *Vatican Player*]

◆ Lunedì **2 ottobre** – **Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti**



Siamo invitati a pregare per tutti i morti: quelli del passato, come dell'oggi, di ogni cultura, popolo, religione e nazione, quelli di tutte le guerre e di tutte le violenze, morti sulle strade, negli ospedali, nelle case, nelle piccole e grandi città, nel Mediterraneo o nel deserto di Sahara..., senza esclusione di nessuno, affinché il Signore della vita doni loro la vita in pienezza, senza più fatica e dolore, senza più croci e calvari, senza il «pungiglione della morte» (1 Cor 15,56). Siamo invitati anche a fare memoria di ciò che siamo e di ciò che saremo, quando, «tutti riuniti in Cristo», finalmente potremo dire con le parole del biblico Giobbe, uomo di mirabile pazienza e santità, «retto e timorato di Dio» (Gb 1,1; 2,3): «Con la mia pelle vedrò Dio» (cfr. Gb 19,26-27), felicità senza limiti, vita nella sua massima concentrazione, amore nella sua abissale intensità.

# A Roma, nelle Grotte Vaticane, momento di preghiera di Papa Francesco **per i sommi pontefici defunti** (ore 18-).

Amici, tutto sia trasformato nella fornace dell'Amore di Dio e ogni istante di noi – immerso, istante dopo istante, nella sua misericordia – profumi di vita in pienezza.

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

---

## «Scatta l'ora X anti-gender»

Così l'associazione *Manif Pour Tous Italia* – il movimento di straordinario successo in difesa della famiglia, nato nel luglio 2013 sulla scia di altre esperienze simili in tutta Europa – ha definito la manifestazione *Contro il totalitarismo dell'ideologia gender – Generazione Famiglia*, che si è tenuta il 17 ottobre presso il Teatro Adriano a Roma. L'associazione ha varato una «ri-costituente antropologica della famiglia», annunciando il più importante «piano europeo anti-gender» che sia mai stato realizzato.



Si legge nel Comunicato che «l'atto di forza del governo – che ha deciso di imporre un nuovo testo sulle unioni civili direttamente all'esame dell'Aula del Senato che ripropone un matrimonio mascherato con la possibilità di adozione – rende ancora più necessaria l'organizzazione di un *D-Day* del popolo delle famiglie, l'ora X, la data cerchiata di rosso, per rilanciare il movimento dal basso, nato in Piazza S. Giovanni a Roma il 20 giugno scorso con un milione di presenze, che troverà riferimenti culturali, organizzativi e operativi ancora più solidi e diffusi nella nuova realtà di **Generazione Famiglia**».

Si è partito, quindi, dai contributi di uomini e donne del mondo della cultura, della scienza, della medicina, della ricerca sociale e dell'economia sulle tematiche di famiglia, matrimonio e filiazione, per andare ad alimentare e rinnovare la chiamata alla mobilitazione per tutte le famiglie e le persone, credenti e non credenti, che vogliono pubblicamente ribadire il diritto dei genitori di educare e istruire i figli e quello dei bambini ad avere un padre e una madre.

È trasversale anzitutto il consenso contro la teoria gender dell'indifferenziazione tra maschio e femmina e la sua introduzione nelle scuole. Ne è un esempio la testimonianza del filosofo e scrittore Diego Fusaro, studioso di Marx e Gramsci e professore all'Università S. Raffaele di Milano: «Le teorie gender sono le ideologie, nel senso marxiano, con cui si presenta come naturale ciò che invece naturale non è per nulla. In particolare, l'ideologia gender serve a negare l'identità di uomo e donna, presentandole come una scelta puramente culturale, rimuovendo l'elemento biologico a favore di quello puramente sociale. In questo modo neutralizza l'idea di natura umana e una possibile resistenza al mondo del tecnocapitalismo, perché se non c'è la natura umana non è nemmeno più possibile dire che essa sia offesa e mortificata. Camus ne *L'uomo in rivolta* lo aveva scritto già in maniera molto chiara: "Ogni forma di dominio oggi tende a rimuovere l'idea di natura umana, perché essa costituisce la fonte di una possibile rivolta"».



«Lanceremo – ha annunciato Filippo Savarese, portavoce di *Manif Pour Tous* e *Generazione Famiglia* – **tre grandi operazioni**: il **coordinamento nazionale anti-gender**, cioè una rete sparsa su tutto il territorio italiano che metta in contatto le famiglie che vogliono proteggere i loro figli da questa ideologia



antiscientifica [definita da Papa Francesco un errore della mente umana]; l'**operazione 'Caro ministro'**, ovvero manderemo decine di migliaia di raccomandate al Ministero dell'Istruzione per chiedere che l'ideologia gender esca definitivamente, una volta per tutte, dalle scuole dei nostri figli e dei nostri nipoti; la **Giornata nazionale per il diritto di priorità educativa della famiglia**, invitando tutte le famiglie che si sono iscritte o accreditate al coordinamento nazionale anti-gender a non mandare i loro figli a scuola il prossimo 4 dicembre, non certo in polemica con la scuola, che è nostra alleata, ma come un simbolo per significare che sulla materia dell'affettività, della sessualità e su quello che riguarda l'ambito morale viene prima la famiglia».

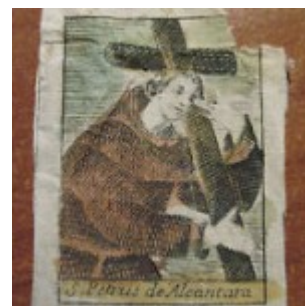
Una sfida epocale, senza precedenti, per una risposta ai progetti educativi basati su teorie che incoraggiano la destrutturazione dell'identità sessuale delle persone al fine di mettere in discussione la stessa visione dell'uomo.

## Schede della settimana

**19-25 ottobre 2015**

◆ Lunedì **19 ottobre**

# Nella liturgia, s. **Paolo della Croce** († 1775), sacerdote, fondatore della Congregazione della Passione di Gesù Cristo (Passionisti) e delle monache claustrali (Passioniste), promotore di missioni popolari incentrate sul messaggio della Passione di Cristo, e s. **Pietro d'Alcantara** († 1562), francescano scalzo, propugnatore della più rigida osservanza della Regola (i suoi seguaci, detti *alcantarini*, si propagarono presto in Spagna, Portogallo, nei possedimenti spagnoli e nel Regno di Napoli), predicatore, patrono del



Brasile e dell'Estremadura, città ai confini con il Portogallo.

◆ Martedì **20 ottobre**

# Nella liturgia, a Leopoli in Ucraina, b. **Giacomo Stropa** († 1409), francescano, vescovo di Halicz, proclamato «protettore del regno, difensore e custode della patria».

◆ Mercoledì **21 ottobre**

# Nella liturgia, s. **Orsola** o Ursula, figlia di un re di Britannia (parte dell'attuale Gran Bretagna e la Bretagna francese allora dominata dagli inglesi), martirizzata a Colonia in Germania con un numero imprecisato di amiche (IV sec.), ritenuta la capofila di tutte le vergini martiri, famosa nel Medioevo in tutta Europa attraverso "leggende", confraternite di devoti chiamate le Orsolashifflein, cioè le *Navicelle di Orsola* (fra le quali, probabilmente, il primo nucleo di quella che sarà la *Misericordia* di Pisa), composizioni letterarie e opere d'arte (fra le quali, celeberrime, quella di Hans Memling a Bruges ed il ciclo pittorico di Vittore Carpaccio conservato nelle Gallerie dell'Accademia di Venezia), patrona dei nubendi, dei bambini malati, degli educatori, delle maestre e delle università (nel 1535 Angela Merici fondò a Brescia l'Ordine delle Orsoline che si dedicò all'istruzione delle fanciulle), e b. **Giuseppe Puglisi** († 1993), meglio conosciuto come **Padre Pino**, sacerdote, il primo martire della Chiesa, ucciso dalla mafia (*Cosa nostra*) il giorno del suo 56° compleanno a motivo del suo costante impegno evangelico e sociale, proclamato beato dal card. Salvatore De Giorgi, delegato di Papa Francesco, sul prato del Foro Italico di Palermo il 25 maggio 2013 (il suo corpo, traslato dal cimitero monumentale di S. Orsola alla cattedrale di Palermo, è collocato ai piedi dell'altare nella cappella dell'Immacolata Concezione, in un monumento funebre che



ricorda una spiga di grano: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» [Gv, 12,24]).

◆ Giovedì **22 ottobre**



# Nella liturgia, s. **Giovanni Paolo II** († 2.04.2005), il 263° successore di Pietro eletto il 16 ottobre 1978, «papa pellegrino del mondo», «papa della nuova evangelizzazione», promotore di riconciliazione, dialogo e pace («spirito di Assisi»), autore di 14 Encicliche, 15 Esortazioni apostoliche, 11 Costituzioni apostoliche e 45 Lettere apostoliche, «cantore della civiltà dell'amore», proclamato beato il 1 maggio 2011 dal suo immediato successore Benedetto XVI e canonizzato il 27 aprile 2014, nella Domenica della Divina Misericordia, insieme a Papa Giovanni XXIII, da Papa Francesco (Il suo grido lanciato all'inizio del pontificato (22.10.1978), 37 anni fa, in Piazza S. Pietro: «Non abbiate paura! Aprite, anzi spalancate, le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l'uomo. Solo lui lo sa!», e il suo mandato, racchiuso nella creazione della festa della **Divina Misericordia**, sono raccolti nella prassi pastorale e operativa da parte di Papa Francesco, il quale ci sta invitando a tradurre nella concretezza del nostro vivere la Chiesa).

# **Adorazione eucaristica** (ore 17.30-18.30) impostata sui contenuti del messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale.

◆ Venerdì **23 ottobre**



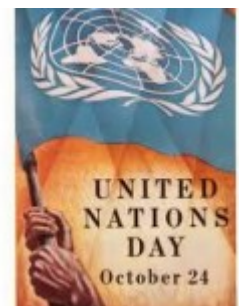
# A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», 5<sup>a</sup> **Serata conviviale con aperitivo**: «Catanzaro-città della gastronomia: 'specialità' della cucina», promossa dal «Circolo Culturale San Francesco» (ore 19.15-).

# **Festa indù del Dipavali** o Diwali, una delle più importanti feste indiane, chiamata “festa delle luci”, che simboleggia la vittoria della luce sulle tenebre e il trionfo del bene sul male: in tale occasione siamo spronati dal Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso a promuovere e coltivare una «cultura dell'inclusione» per una società giusta e pacifica, nonostante le forze che perpetuano «la cultura dell'esclusione», in cui ai poveri, emarginati, vulnerabili, diversamente abili, malati, anziani, migranti e rifugiati sono negati i loro diritti, le opportunità e le risorse che sono invece disponibili per altri membri della società.

# Nella liturgia, s. **Giovanni da Capestrano** († 1456), sacerdote, promotore dell'osservanza nell'Ordine francescano, amico di s. Bernardino da Siena, legato pontificio in Austria, in Baviera e in Polonia, patrono dei giuristi.

◆ Sabato **24 ottobre**

# **Giornata Mondiale delle Nazioni Unite**: 70° compleanno dell'ONU, organizzazione creata nel 1945, per sostenere i diritti umani, battersi per l'istruzione e la sicurezza alimentare, promuovere il disarmo e impegna per prevenire i conflitti, combattere la povertà e il cambiamento climatico, assistere i rifugiati e tutti coloro che si trovano in situazioni di emergenza – un'occasione per riconoscere l'inestimabile contributo che l'Organizzazione apporta alla pace e al progresso comune e per riflettere su cos'altro si possa fare affinché la nostra



visione di un mondo migliore diventi realtà.

# Nella liturgia, s. **Antonio Maria Claret** († 1870), spagnolo, predicatore di missioni al popolo, fondatore delle congregazioni dei Missionari Figli del Cuore Immacolato di Maria e delle Religiose di Maria Immacolata, vescovo di Santiago di Cuba, e s. **Luigi Guanella** († 1915), sacerdote italiano, fondatore di due Istituti per l'assistenza dei poveri.

◆ Domenica **25 ottobre**



# A Roma, nella basilica vaticana, **Messa** presieduta da Papa Francesco per la **conclusione del Sinodo dei Vescovi** (ore 10-).

# Nella liturgia, b. **Carlo Gnocchi** († 1956), il “don Bosco” di Milano, chiamato anche l’apostolo dei mutilatini (vittime dei bombardamenti e degli ordigni bellici scoppiati fra le loro mani) e dei disabili, cappellano militare degli Alpini durante la campagna di Grecia e di Russia, fondatore dell’istituzione ‘Pro Juventute’, scrittore di spiritualità, di educazione e di pedagogia, uomo d’azione, beatificato il 25 ottobre 2009.

◆ Si ricorda che a partire dal 25 ottobre, con il passaggio dall’ora legale all’**ora solare** (la notte tra sabato 24 e **domenica 25**, portando **un’ora indietro** le lancette degli orologi), le Messe vespertine nella chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido vengono celebrate alle ore **18**.

«Non dimentichiamolo mai – ha avvertito Papa Francesco nel suo appassionato discorso tenuto il 17 ottobre, in occasione del 50° anniversario dell’istituzione del Sinodo dei Vescovi da parte del b. Montini – per i discepoli di Gesù, ieri, oggi e sempre, l’unica autorità è l’autorità del servizio e l’unico potere è il potere della Croce», cioè del dono totale di sé.

Coltiviamo dunque il sogno che «la riscoperta della funzione di servizio dell'autorità potranno aiutare anche la società civile a edificarsi nella giustizia e nella fraternità, generando un mondo più bello e più degno dell'uomo per le generazioni che verranno dopo di noi».

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

---

## Accoglienza: ecco il Vademecum



Un *Vademecum* per «accompagnare le diocesi e le parrocchie» nel «cammino» di accoglienza verso i richiedenti asilo e rifugiati: a pubblicarlo è la Conferenza Episcopale Italiana, come risultato del Consiglio episcopale permanente svoltosi dal 30 settembre al 2 ottobre a Firenze. L'appello lanciato da Papa Francesco nell'*Angelus* del 6 settembre, per rispondere al dramma dei profughi, «ha trovato già – scrivono i vescovi – le nostre Chiese in prima fila nel servizio, nella tutela, nell'accompagnamento dei richiedenti asilo e dei rifugiati»: su circa 95 mila persone migranti – ospitate nei diversi centri di accoglienza ordinari e straordinari e nel sistema nazionale di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati – diocesi e parrocchie, famiglie e comunità religiose accolgono in circa 1 600 strutture oltre 22 mila dei migranti.

L'obiettivo del Vademecum è di «aiutare a individuare forme e modalità per **ampliare la rete ecclesiale dell'accoglienza** a favore delle persone richiedenti asilo e rifugiate che giungono nel nostro Paese, nel rispetto della legislazione presente e in collaborazione con le Istituzioni. Si tratta di



un gesto concreto e gratuito che si affianca ai molti altri a favore dei poveri (disoccupati, famiglie in difficoltà, anziani soli, minori non accompagnati, diversamente abili, vittime di tratta, senza dimora...) presenti nelle nostre Chiese: un supplemento di umanità, anche per vincere la paura e i pregiudizi».

Per accogliere i migranti «è decisivo **curare la preparazione della comunità**» e, in seguito, «**preparare chi accoglie** (parrocchie, associazioni, famiglie) con strumenti adeguati». Tra le proposte, quella di «costruire una piccola équipe di operatori a livello diocesano e di volontari a livello parrocchiale e provvedere alla loro preparazione non solo sul piano sociale, legale e amministrativo, ma anche culturale e pastorale, con attenzione anche alle cause dell'immigrazione forzata».



Il Giubileo della Misericordia ci regala un'occasione per **guardare a «quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce**, perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi», e per «**riscoprire l'attualità delle opere di misericordia corporali e spirituali**, così da costruire nuove strade e **aprire nuove "porte" di giustizia e di solidarietà**, vincendo "la barriera dell'indifferenza"», come ci esorta Papa Francesco (*Misericordiae vultus*, n. 15). Per il testo integrale del Vademecum si veda: [http://www.chiesacattolica.it/chiesa\\_cattolica\\_italiana/news\\_e\\_mediacyenter/00074308\\_Accoglienza\\_\\_\\_ecco\\_il\\_Vademecum.html](http://www.chiesacattolica.it/chiesa_cattolica_italiana/news_e_mediacyenter/00074308_Accoglienza___ecco_il_Vademecum.html)

Qui sotto, in sintesi, alcuni eventi ecclesiali e sociali della settimana

**12-18 ottobre 2015**

► Lunedì **12 ottobre**



# Ad Aparecida, nello Stato brasiliano di San Paolo, **Nostra Signora di Aparecida** o Nostra Signora della Concezione di Aparecida, patrona del Brasile, venerata nel santuario nazionale (il più grande santuario mariano del mondo, la cui basilica è in grado di contenere fino a 45 mila persone ed è anche il 4° santuario più visitato del mondo, in modo speciale dai fedeli dell'America latina e dei Caraibi), e a Saragossa, nel più antico santuario della Spagna e forse dell'intera cristianità, **Nostra Signora del Pilar**, patrona della Spagna e della "hispanidad";

## Nell'Ordine francescano, s. **Serafino da Montegrano** († 1604), religioso dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, devoto al Crocifisso e al santo Rosario.

◆ Martedì **13 ottobre**

# Nella liturgia, s. **EDOARDO** († 1016), penultimo re degli anglosassoni e primo re d'Inghilterra della dinastia anglosassone, canonizzato nel 1161 da Papa Alessandro III nella cattedrale di Anagni, patrono dei re, degli sposi e dei matrimoni difficili, e **triduo** in preparazione alla memoria liturgia di s. Margherita Maria Alacoque.

◆ Mercoledì **14 ottobre**



# Nella liturgia, s. **CALISTO I** († 222), 16° vescovo di Roma e papa, martire, sepolto nella catacomba di Calepodio sulla via Aurelia e in seguito nella basilica di S. Maria in Trastevere a Roma (da diacono, dopo un lungo esilio in Sardegna, si prese cura del cimitero sulla via Appia noto sotto il suo nome, dove raccolse le vestigia dei martiri a futura venerazione dei posteri; eletto poi Papa promosse la retta dottrina e riconciliò con benevolenza i lapsi), patrono di coloro che lavorano nei cimiteri.

# A Roma, in Piazza S. Pietro, **Udienza generale** di Papa Francesco per la catechesi di mercoledì (ore 9.50-11).

◆ Giovedì **15 ottobre**



# Nella liturgia, s. **TERESA DI GESÙ**, o d'Ávila († 1582), mistica spagnola, riformatrice del Carmelo, madre e maestra delle Carmelitane Scalze e dei Carmelitani Scalzi, autrice di libri pervasi di alta dottrina spirituale (*Cammino di perfezione, Castello interiore, Mansioni e Fondazioni*), Dottore della Chiesa (1970): prima donna, insieme a s. Caterina da Siena, ad ottenere tale titolo [altre due sono: Teresa di Lisieux (1997) e Ildegarda di Bingen (2012)], patrona degli scrittori cattolici (1965), della Croazia e della Spagna, protettrice delle persone malate nel corpo, dei cordai, degli orfani e delle persone in cerca di grazia.

## A Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», ADORAZIONE EUCARISTICA (ore 17.30-18.30).

◆ Venerdì **16 ottobre**

# 35ª **GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE**, giorno in cui FAO compie il suo 70° anno, sul tema: «Protezione sociale e agricoltura per spezzare il ciclo della povertà rurale», un tema che si collega a quello scelto dall'ONU per Expo 2015: «Sfida Fame Zero. Uniti per un mondo sostenibile», con le celebrazioni ufficiali a Milano, allo scopo di coinvolgere tutti i cittadini nella lotta alla sottanutrizione, alla malnutrizione e allo spreco, e contemporaneamente a promuovere la sostenibilità e la parità di accesso alle risorse naturali (*Earth Day Italia* rilancia il progetto «Tra campagne intelligenti e montagne all'avanguardia – le comunità rurali e montane insegnano come mangiare tutti e mangiare bene» come stimolo alla crescita sostenibile delle realtà rurali del pianeta).

## A Paray-le-Monial, nei pressi di Autun, s. **MARGHERITA MARIA ALAQUE** († 1690), monaca e mistica francese, particolarmente devota al Sacro Cuore di Gesù (per sua ispirazione nacque la festa del Sacro Cuore ed ebbe origine la pratica dei primi nove venerdì del



me), canonizzata nel 1920 da Papa Benedetto XV.



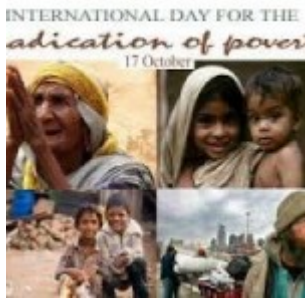
### A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» situato al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», alle ore 19.15, proiezione del film «Il ladro di bambini» con il cinedibattito sullo sradicamento e disagio giovanile, a cura dell'associazione Circolo Culturale San Francesco.

(La presidenza dell'associazione chiede di dar voce al Circolo e ricorda che esso è un'opera parrocchiale che ha preso il via, con il recupero dello Statuto originale, il 27 ottobre 2013. Perché esso possa attivare suoi programmi ed essere luogo propulsore della «cultura dell'incontro», della solidarietà e della fraternità, nell'ambito della Parrocchia «Sacro Cuore», ma anche spazio di crescita umana, spirituale e sociale, ha bisogno di soci ordinari, sostenitori ed amici, uomini e donne di buona volontà, che vorranno collaborare a tenerlo in vita, con ardore e gioia. Un invito, quindi, a rinnovare le tessere associative o a iscriversi...).

#### 98° anniversario della nascita della **Milizia dell'Immacolata** (16 ottobre 1917) e 37° anniversario dell'elezione alla Sede di Pietro di s. **Giovanni Paolo II** (16 ottobre 1978), «Papa della Famiglia».

◆ **Sabato 17 ottobre**

# Nella liturgia, s. **IGNAZIO D'ANTIOCHIA** († 107), 3° vescovo di Antiochia in Siria (terza metropoli del mondo antico dopo Roma e Alessandria d'Egitto e di cui s. Pietro era stato il primo vescovo), autore di sette lettere pastorali, in cui raccomandava di fuggire il peccato, di guardarsi dagli errori degli gnostici, di mantenere l'unità della Chiesa; sbranato dalle belve nel Circo di Roma.



**## 23<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DEL RIFIUTO DELLA MISERIA** sul tema: «Costruire un domani duraturo: uniamoci contro la miseria e la discriminazione» – Giornata nata nel 1987 sul sagrato della Libertà e dei Diritti dell’Uomo al Trocadéro, a Parigi, per iniziativa di p. Joseph Wresinski († 1988), servo di Dio,

riconosciuta dalle Nazioni Unite nel 1992 (sul sagrato della basilica di S. Giovanni in Laterano a Roma, alle ore 16, commemorazione delle vittime della miseria promossa dal movimento internazionale ATD Quarto Mondo, con le testimonianze e i messaggi di solidarietà, la partecipazione del “7 Hill Gospel Choir” diretto dal M° Gianluca Buratti, la celebrazione eucaristica nella basilica di S. Giovanni in Laterano presieduta da mons. Enrico Dal Covolo, rettore magnifico della Pontificia Università Lateranense).

**### 103** dalla nascita del servo di Dio **GIOVANNI PAOLO I** (17.10.1912).

◆ **Domenica 18 ottobre**



**# 89<sup>a</sup> GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE** – «l’apice della festa della cattolicità e della solidarietà universale» (Giovanni Paolo II) – dal tema: «Dalla parte dei poveri»: un invito non solo a “schierarsi” a loro favore, ma anche a porsi al loro fianco, a farsi loro compagni di viaggio, ad incarnare lo «stile

dell’inclusione» e non quello dell’esclusione (si veda il Messaggio di Papa Francesco: [https://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/missions/documents/papa-francesco\\_20150524\\_giornata-missionaria2015.html](https://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/missions/documents/papa-francesco_20150524_giornata-missionaria2015.html)), nella felice coincidenza con l’evento della canonizzazione di quattro beati: Vincenzo Grossi, Maria dell’Immacolata Concezione e i genitori di s. Teresa di Lisieux, Ludovico Martin e Maria Azelia Guérin, durante la Messa presieduta da Papa Francesco in Piazza S. Pietro a Roma (ore 10.15-).



## Nella liturgia, s. **LUCA**, autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli, «scriba della mansuetudine di Cristo» (Dante) per il predominio, nel suo Vangelo, di immagini di mitezza, di gioia e di amore, compagno di s. Paolo nella missione in Macedonia e in seguito altrove (At 16,10ss.), patrono dei medici-chirurghi, degli artisti, scultori e pittori, per la leggenda che egli avrebbe dipinto l'icona di Maria, sorta forse perché nel suo Vangelo ne ha tratteggiato meglio il profilo biografico.



### 10<sup>a</sup> **GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI**: un'azione comune per sradicare questo fenomeno (secondo le stime dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, 880 mila persone, pari a 1,8 su mille abitanti, sono vittime di lavoro forzato, tra cui lo sfruttamento sessuale).

Auguri di serena settimana, affinché ognuno di noi si senta impegnato ad essere evangelizzatore nella propria famiglia e nel proprio ambiente, con discrezione e affabilità, consapevole che la testimonianza del generoso dono di sé può toccare i cuori. Non c'è frontiera umana, geografica o esistenziale che non possa accogliere l'amore, inteso come dono di sé, e viverlo nella gioia. È la Buona Novella che ci insegna ad aprire il cuore al mondo intero» (cfr. *L'Animatore Missionario* 2-3 [2014] 19).

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

---

## Se vuoi un'umanità nuova...

**Amici**, siamo invitati a vivere nell'ottobre missionario, con particolare impegno, alcuni eventi salienti: il **Sinodo**



**ordinario dei Vescovi** su «La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo», con la partecipazione di 270 padri sinodali (presenti anche 24 esperti e 51 uditori, tra cui 18 coppie di sposi, genitori e capi famiglia, e 14 delegati fraterni, rappresentanti di altre Chiese e comunità ecclesiali, che condividono con la Chiesa cattolica la sollecitudine per l'evangelizzazione e la cura pastorale delle famiglie nel mondo odierno), per «trovare soluzioni concrete a tante difficoltà e innumerevoli sfide che le famiglie devono affrontare» (Papa Francesco); l'inizio del nuovo **Anno pastorale** 2015-2016 tenendo conto della Lettera «Lasciamoci sorprendere dalla misericordia di Dio!» di mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace; la 89<sup>a</sup> **Giornata Missionaria Mondiale** sullo sfondo dell'Anno della Vita Consacrata (Papa Francesco, nel suo Messaggio per questa Giornata, rivolgendosi ai «*giovani*, che sono ancora capaci di testimonianze coraggiose e di imprese generose e a volte controcorrente», esorta: «*Non lasciatevi rubare il sogno di una missione vera, di una sequela di Gesù che implichi il dono totale di sé*»: [https://w2.vatican.va/content/francesco/it /messages/missions/documents/ papa-francesco\\_20150524\\_giornata-missionaria2015.html](https://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/missions/documents/papa-francesco_20150524_giornata-missionaria2015.html)).

Niente è difficile per chi "sogna" e tutto è possibile per chi crede ed ama!

Un **appello**, dunque, a quanti amano l'ideale del Circolo, «cuore creativo della Parrocchia », «laboratorio di approfondimenti», luogo di propulsione di una vita culturale e sociale: «la **cultura** e la **cura dell'altro**» (cfr. <http://circoloculturale-sanfrancesco.org/il-nostro-ideale/>).

Sostenete il Circolo, mettetevi al suo fianco, iscrivetevi, fatevi **soci e sostenitori, promotori e protagonisti!**

Questa è una straordinaria opportunità!

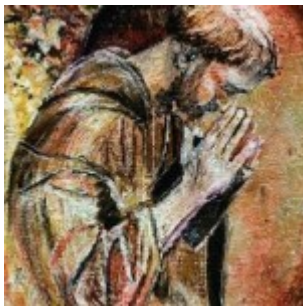
Il Circolo conta su di voi.



Qui sotto, in sintesi, alcuni eventi ecclesiali e sociali della settimana

## **4-11 ottobre 2015**

### **• Domenica 4 ottobre**



# Festa di s. **Francesco d'Assisi** († 1226), amante di Cristo povero e crocifisso, fondatore della famiglia francescana, patrono primario d'Italia proclamato da Pio XII nel 1939, 76 anni fa, insieme a s. Caterina da Siena [a Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», **supplica alla Madonna di Pompei** (ore 12), **Vespri con s. Francesco** (ore 18), **omaggio floreale, accensione della lampada votiva, Messa e *Cantico delle creature*** (ore 18.30)].

## 2° anniversario della **visita pastorale di Papa Francesco ad Assisi**, città natale di s. Francesco.

### 11<sup>a</sup> **Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse**, riconosciuta dallo Stato italiano con la legge n. 24/05 del 10 febbraio 2005.

#### A Roma, nella basilica vaticana, **Messa** presieduta da Papa Francesco per l'**apertura della 14<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi** sulla famiglia (ore 10).

## ► Lunedì 5 ottobre



# In Vaticano, nell'Aula del Sinodo, alle ore 9, inizio dei lavori della **14<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi** sulla famiglia (ogni giorno, alle ore 15.30, per tutta la durata dell'Assise sinodale, il canale italiano della Radio Vaticana trasmette in differita – dalla Sala Stampa Vaticana – il Briefing o la Conferenza Stampa sui lavori dei Padri sinodali; la trasmissione può essere seguita a Roma sulla frequenza di 105 fm, nel Lazio su onda media 585, in Italia sul DAB+, la Radio digitale e in streaming sul Sito [it.radiovaticana.va](http://it.radiovaticana.va)).

## Nella liturgia, s. **Faustina Kowalska** († 1938), mistica e veggente, appartenente alla Congregazione delle Suore della Beata Maria Vergine della Misericordia, destinataria di visioni e rivelazioni che parlano della misericordia divina, della fiducia nel Signore (espressa con la formula: «Gesù, confido in te») e della volontà di farsi personalmente misericordiosi, beatificata nel 1993 e proclamata santa nel 2000 da Giovanni Paolo II.

### **22<sup>a</sup> Giornata Mondiale degli Insegnanti** (UNESCO, 1994), aperta con il motivo conduttore: «Gli insegnanti sono la chiave per la formazione e creazione di società basate sulla conoscenza, i valori e l'etica», e dedicata al tema della parità uomo-donna, vista l'alta presenza femminile.



(Come emerge dai dati pubblicati dall'Istituto UNESCO per la Statistica a livello mondiale, le donne rappresentano il 62% degli insegnanti della scuola primaria; mentre molti Paesi, soprattutto nell'Europa orientale, registrano picchi di oltre 98% di insegnanti donna, ci sono intere regioni, come l'Africa sub-sahariana, dove la componente femminile è molto scarsa e dove le condizioni di lavoro sono in via di peggioramento. Il

rapporto UNESCO mette, inoltre, in evidenza alcune preoccupanti carenze su scala globale: mancano all'appello almeno 2 milioni di insegnanti per raggiungere l'obiettivo internazionale di garantire a tutti l'accesso all'istruzione primaria entro l'anno 2015, definito dagli accordi «Education for All» e dai «*Millennium Development Goals*». L'insufficienza di insegnanti non riguarda peraltro solo i Paesi in via di sviluppo. Nonostante l'Africa sub-sahariana sia la regione più carente, anche gli Stati Uniti, la Spagna, l'Irlanda, la Svezia, ed anche l'Italia, rientrano nella lista dei 112 Stati che sono colpiti da questo problema).



### ► **Martedì 6 ottobre**

# Nella liturgia, a Catanzaro, **dedicazione della cattedrale di S. Maria Assunta e degli Apostoli Pietro e Paolo**, chiesa madre dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace (see more at: [http://www.diocesi\\_catanzarosquillace.it/arcidiocesi/duomo\\_catanzaro.htm](http://www.diocesi_catanzarosquillace.it/arcidiocesi/duomo_catanzaro.htm)), e, a Serra San Bruno, s. **Bruno** († 1101), professore di teologia, fondatore della Grande Chartreuse (Grenoble), promotore della vita monastica, eremitica e cenobitica.

### ► **Mercoledì 7 ottobre**

# Nella liturgia, **Madonna del Rosario**, inizialmente chiamata «S. Maria della Vittoria» e in seguito, prima della riforma del calendario del 1960, «festa del santissimo Rosario», istituita da s. Pio V per commemorare la vittoria riportata nel 1571 a Lepanto contro la flotta turca; preghiera comunitaria per far rivivere i misteri della vita di Cristo e di Maria, in sintonia con le gioie, le speranze e i problemi missionari del mondo.



## A Palermo, città di immigrazione e di emigrazione, dal 7 all'11 ottobre, **1° Festival delle Letterature Migranti** il cui leitmotiv è: «Letterature, antidoto a paura e intolleranza»: scrittori e protagonisti delle migrazioni, per spaziare dalla narrativa al reportage, dal cinema ai blog, dal teatro al racconto orale, tra arte e testimonianze di vita.

### ► **Giovedì 8 ottobre**

# A Catanzaro, nell'Auditorium del Seminario Regionale «S. Pio X», **Convegno** sul tema: «Nuove frontiere dell'etica economica. Quali prospettive?» (per il programma si veda: [http://www.diocesicatanzarosquillace.it/download/locandina\\_rotundo\\_ott\\_2015.pdf](http://www.diocesicatanzarosquillace.it/download/locandina_rotundo_ott_2015.pdf)).

## A Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», **adorazione eucaristica parrocchiale** del 2° giovedì del mese (ore 17.30-18.30).

### Nella liturgia, a Genova, s. **Ugo Canefri** († 1233), originario di Alessandria (e il suo primo fiore, che ci ricorda, col giuramento di Pontida e la vittoria di Legnano, una delle più belle pagine dell'Italia medioevale), crociato in Terra Santa, che dopo aver entrato nell'Ordine di Malta, abbandonò l'armatura e per oltre cinquant'anni prestò servizio di infermiere nell'Ospedale della Commenda di S. Giovanni di Pré, a Genova, davanti al porto, e, ad Antiochia, in Siria, s. **Pelagia** († III sec.), famosa per essere "la prima delle attrici di Antiochia (una delle metropoli del mondo antico) ed anche la prima delle danzatrici mimiche", vittima della persecuzione di Diocleziano, che, quindicenne, testimoniò in modo insolito la sua fedeltà a Cristo, patrona degli attori, mimi, musicisti.

### ► **Venerdì 9 ottobre**



# Nella liturgia, s. **Dionigi** († ca. 250), il primo vescovo di Parigi, inviato in Gallia dal Papa Fabiano, martire, insieme al sacerdote Rustico e al diacono Eleuterio, a Montmartre (che vuol dire appunto “Monte del martirio”), patrono di Parigi e della Senna-Saint-Denis (le sue reliquie sono custodite nella basilica

che s. Genoveffa fece erigere nel 495; accanto ad essa sorse nel sec. VII la celebre abbazia che da lui prese il nome: Saint-Denis), e, a Roma, s. **Giovanni Leonardi** († 1609), sacerdote, originario di Lucca, fondatore dell’Ordine dei Chierici Regolari (detto poi della Madre di Dio) per l’insegnamento della dottrina cristiana ai bambini, il rinnovamento della vita apostolica del clero e la diffusione della fede cristiana in tutto il mondo; ideatore e cofondatore della congregazione di preti che avessero come scopo precipuo la propaganda cristiana tra gli infedeli: così nel 1603 nacque quello che poi sarebbe diventato il Collegio Urbano di Propaganda Fide.

## A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d’Ungheria» situato al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», **4ª Serata conviviale con aperitivo: «Catanzaro-città di Dio: un itinerario tra l’arcivescovado e le chiese note e meno note»** (ore 19.15-20.30); curatori, insieme al Parroco, invitano tutti a questa Serata, anche solo per un veloce saluto, una buona parola, un semplice gesto di benevolenza e di amicizia (per il programma delle Serate si veda il pieghevole sulle bacheche della chiesa o sul Sito Web del Circolo: <https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/serate-conviviali-mille-volti-di-catanzaro/>).



► **Sabato 10 ottobre**



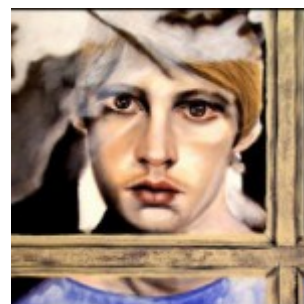


# 13<sup>a</sup> **Giornata Internazionale contro la Pena di Morte**: è una punizione crudele, inumana e degradante, che viola il diritto alla vita e continua a essere utilizzata come strumento della cosiddetta “guerra alla droga”, con un allarmante numero di Stati in tutto il mondo, tra cui Cina, Pakistan, Indonesia, Malesia, Iran e Arabia Saudita ( nel 2014 sono state registrate 3 576 esecuzioni capitali, 2 229 nei primi sei mesi del 2015. Cina, Iran, Arabia Saudita e Pakistan gli Stati col più alto numero di condanne a morte).

## Nella liturgia, ss. **Daniele di Belvedere e sei Compagni** dell'Ordine francescano (Angelo, Samuele e Donnolo [fratello laico] da Castrovillari, Leone e Nicola da Corigliano, Ugolino da Cerisano), missionari del Vangelo tra i maomettani, decapitati nel 1227 a Ceuta nel Marocco, protettori della francescana Custodia provinciale di Calabria, e nella città di Khartum in Sudan, e s. **Daniele Comboni** († 1881), vescovo e vicario apostolico dell'Africa centrale, fondatore di diversi istituti maschili e femminili, chiamati oggi Comboniani, e della rivista «Nigrizia», canonizzato nel 2003 da Giovanni Paolo II che lo definì un «insigne evangelizzatore e protettore del Continente Nero».

### • **Domenica 11 ottobre**

28<sup>a</sup> Domenica del tempo ordinario (B), detta del giovane ricco (Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30), in compagnia dei santi: **Giovanni XXIII** (Angelo Giuseppe Roncalli, † 1963), il “papa buono”, che convocò (1959) e inaugurò il Concilio Vaticano II l'11 ottobre 1962, e **Meinardo** († 1196), proto-vescovo e patrono della Lettonia.



# Nell'Arcidiocesi metropolitana di Catanzaro-Squillace, **pellegrinaggio a Lourdes** (11-14 ottobre).



# 4<sup>a</sup> **Giornata Internazionale delle Bambine** (*International Day of the Girl Child*) dal tema: «*Il potere delle adolescenti: visione per il 2030*», ricorrenza – proclamata dall'ONU nel 2011 – che punta i riflettori sull'importanza dell'investimento nel sostegno alle bambine per le sfide che devono

affrontare durante l'adolescenza (investimento comprende il raggiungimento di un'istruzione di qualità, la fine dei matrimoni precoci, la garanzia di informazioni e servizi relativi alla pubertà e alla salute riproduttiva e la protezione contro le gravidanze non volute, le malattie a trasmissione sessuale e la violenza di genere).

L'**augurio** di una **settimana intensa e colma di pace**, vivendo «quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode» (Fil 4,8).

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

---

## **Dai voce al Circolo!**

Il **Consiglio direttivo** del Circolo **ti chiede di dar voce al Circolo**. È un'opera parrocchiale che ha preso il via, con il recupero dello Statuto originale, il 27 ottobre 2013. Perché essa possa essere luogo propulsore della «cultura dell'incontro», di fratellanza e di solidarietà, nell'ambito della Parrocchia «Sacro Cuore», ma anche spazio di crescita umana, spirituale e sociale, ha bisogno di **soci ordinari, sostenitori, amici, uomini e donne di buona volontà**, pronti a collaborare e fieri di tenerlo in vita, con ardore e gioia. Le iscrizioni si possono effettuare online, sul Sito del Circolo

(<https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/collabora/>), oppure nella sua sede, a Catanzaro Lido, al lato destro della chiesa «Sacro Cuore». Riguadagniamo il ritardo e senza tentennamenti **iscriviamoci**, perché il Circolo possa attivare i suoi progetti e programmi a beneficio di tutti.

**Associazione  
Circolo Culturale San Francesco**  
sesta «Sacro Cuore» - Viale Cotrone, 55 - 88100 Catanzaro  
Mail: [contatti@circoloculturalesanfrancesco.org](mailto:contatti@circoloculturalesanfrancesco.org)  
Web: [www.circoloculturalesanfrancesco.org](http://www.circoloculturalesanfrancesco.org)  
Segreteria tel. mobile 30880084, fax 09642396



**Orari di apertura**  
**Mar 18.30-21**  
**Gio 18.30-21**  
**Ven 18-21**

dare un giorno o un orario diverso da quelli stabiliti chiamare le

*Piotr Anzulewicz OFMConv, presidente*

---

## È la nostra festa!



«Tutti amiamo *con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutta la capacità e la forza, con tutta l'intelligenza, con tutte le forze, con tutto lo slancio, tutto l'affetto, tutti i sentimenti più profondi, tutti i desideri e le volontà il Signore Iddio*, il quale a tutti noi ha dato e dà tutto il corpo, tutta l'anima e tutta la vita; che ci ha creati, redenti e ci salverà per sua sola misericordia» (*Regola non bollata, XXIII 8: FF 69*).

Lasciandoci accompagnare dalle parole di frate Francesco, rendiamo insieme grazie all'«altissimu, onnipotente, bon Signore» (*Cant 1: FF 263*) per le meraviglie che in lui e tramite lui ha compiuto nella storia di ieri e sta compiendo nella storia di oggi.

Buona festa, Soci e Amici del Circolo!

---

## «Laudato si', mi' Signore», per la nostra terra

Al termine dell'Enciclica «Laudato si'», Papa Francesco propone due preghiere: «una che possiamo condividere tutti quanti crediamo in un Dio Creatore onnipotente e un'altra affinché noi cristiani sappiamo assumere gli impegni verso il creato che il Vangelo di Gesù ci propone».

### 246. Preghiera per la nostra terra



Dio onnipotente,  
che sei presente in tutto l'universo  
e nella più piccola delle tue creature,  
Tu che circondi con la tua tenerezza  
tutto quanto esiste,  
riversa in noi la forza del tuo amore  
affinché ci prendiamo cura

della vita e della bellezza.

Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle  
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,  
aiutaci a riscattare gli abbandonati  
e i dimenticati di questa terra  
che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita,  
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,  
affinché seminiamo bellezza  
e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori  
di quanti cercano solo vantaggi

a spese dei poveri e della terra.  
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,  
a contemplare con stupore,  
a riconoscere che siamo profondamente uniti  
con tutte le creature  
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.  
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.  
Sostienici, per favore, nella nostra lotta  
per la giustizia, l'amore e la pace.



### **Pregghiera cristiana con il creato**

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature,  
che sono uscite dalla tua mano potente.  
Sono tue, e sono colme della tua presenza  
e della tua tenerezza.  
Laudato si'!

Figlio di Dio, Gesù,  
da te sono state create tutte le cose.  
Hai preso forma nel seno materno di Maria,  
ti sei fatto parte di questa terra,  
e hai guardato questo mondo con occhi umani.  
Oggi sei vivo in ogni creatura  
con la tua gloria di risorto.  
Laudato si'!

Spirito Santo, che con la tua luce  
orienti questo mondo verso l'amore del Padre  
e accompagni il gemito della creazione,  
tu pure vivi nei nostri cuori  
per spingerci al bene.  
Laudato si'!

Signore Dio, uno e trino,  
comunità stupenda di amore infinito,  
insegnaci a contemplarti  
nella bellezza dell'universo,  
dove tutto ci parla di te.  
Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine  
per ogni essere che hai creato.  
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti  
con tutto ciò che esiste.  
Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo  
come strumenti del tuo affetto  
per tutti gli esseri di questa terra,  
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.  
Illumina i padroni del potere e del denaro  
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,  
amino il bene comune, promuovano i deboli,  
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.  
I poveri e la terra stanno gridando:  
Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,  
per proteggere ogni vita,  
per preparare un futuro migliore,  
affinché venga il tuo Regno  
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.  
Laudato si'!  
Amen.

---

## **Serate conviviali: «Mille volti di Catanzaro»**

► Le **Serate conviviali** del **WikiCircolo**, con un aperitivo a conclusione, mirano, nell'essenza, alla creazione di un nuovo mezzo con cui fare leva: esso s'identifica non più nella



creazione di ricchezza economica, ma nella costruzione e condivisione di conoscenze e di valori. Ci pensiamo un attimo che in questa visione s'inseriscono tutte le pratiche, i movimenti, le culture, dalla *social innovation* ai *fablab*, dagli *haker space* alle *open università*, che si stanno muovendo dal basso? Speriamo che queste Serate siano un'esperienza stimolante, ricca e non usuale, per costruire **insieme** un futuro di armonia, in **una città più giusta e più solidale**, nella diversità, nella convivenza pacifica delle diverse componenti, nella scia di quello che ci chiede Papa Francesco.

► Nella prima edizione del **WikiCircolo San Francesco** – nuova sezione del Circolo Culturale San Francesco che mira a condividere in modo “veloce” i valori alti, evangelico-umanistico-francescani, grazie alla collaborazione dei suoi associati, sostenitori ed amici – intendiamo non solo scoprire i misteri, i segreti e le particolarità sacro-profane della nostra città Catanzaro, ma sviluppare anche la **cultura della prossimità/accoglienza/ospitalità**, mettendo al centro la persona, nella sua individualità e irripetibilità. Porre la persona al centro significa creare un ambiente affidabile e favorevole alla realizzazione d'interazioni, commerci e scambi, affermare il principio che anche il turista è un cittadino temporaneo nella pienezza dei diritti e dei doveri, superare gli stereotipi e i focolai di rifiuto o di razzismo che stiamo vedendo in diverse parti d'Europa, eliminare le discriminazioni sul lavoro che distinguono i lavoratori stranieri dagli autoctoni, alimentare il senso di tolleranza e l'autoeducazione.





# Appello per chi crede ed ama...

Venerdì 26 giugno, il **Circolo Culturale San Francesco**, con la proiezione del film *La lettera* del regista Luciano Cannito e il cinedibattito sulla giustizia, condanna a morte ed amicizia, ha sospeso la sua attività per la pausa estiva, fino a venerdì 4 settembre. Per costruire un «noi», è indispensabile un minimo di **reciprocità, corrispondenza, coinvolgimento, interazione**. Quando manca una tale interazione, una persona ha comunque opportunità per modificarla. Per esempio, se i suoi inviti/appelli, espressi a voce e per iscritto, pubblicati sul Sito, appesi nelle

bacheche e inviati per posta elettronica, vengono sistematicamente ignorati o rifiutati, essa può smettere, ritirarsi, sentirsi delusa e ferita...

Amici, queste erano le parole che spesso accompagnavano gli eventi del Circolo, pubblicati sul Sito e appesi nelle bacheche: «Il Direttivo del Circolo chiede di promuovere questo evento tra gli innamorati della Calabria e sostenere il Circolo stesso con i programmi già elaborati e quelli da elaborare ed attivare. Non manchiamo, portando almeno **un saluto veloce, una parola amichevole, un grazie sincero**, per tanta fatica e tanto cuore...».

**Associazione  
Circolo Culturale San Francesco**

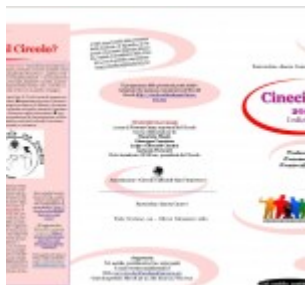
scelta «Sacro Cuore» - Viale Craxi, 55 - 88100 Catanzaro  
Web: [www.circoloculturalesanfrancesco.org](http://www.circoloculturalesanfrancesco.org)  
Web: [www.circoloculturalesanfrancesco.org](http://www.circoloculturalesanfrancesco.org)  
Segreteria: tel. mobile 320860084, fax 096423286



**Orari di apertura**  
**Mar 18.30-21**  
**Gio 18.30-21**  
**Ven 18-21**

Stare un giorno a un orario diverso da quelli stabiliti durante le





Niente è difficile per chi ama e tutto è possibile per chi crede!

Facciamo un pressante **appello** a quanti amano l'ideale del Circolo: la **cultura** e la **cura dell'altro**, e ne vogliono essere **sostenitori, soci, promotori e protagonisti**, nel Circolo, cuore creativo della Parrocchia e della città, "luogo di aggregazione", fucina di idee e di approfondimenti (cfr. <https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/il-nostro-ideale/>).

Questa è una straordinaria opportunità!

Il Circolo conta davvero su di voi!

*Piotr Anzulewicz OFMConv*